

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 21.06.2017 - n. 21 - Anno XI

## ***In Evidenza***

- Manovra correttiva: via libera definitivo del Senato
- Il punto sull'attuazione della legge sul "Dopo di noi"
- Ape social e lavoratori precoci: pubblicati i decreti, via alle domande
- Fondo amianto eredi lavoratori portuali

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## ***Attualità***

### **Manovra correttiva: via libera definitivo del Senato**

Approvata in Senato, con voto di fiducia, la legge di conversione della manovra correttiva, in scadenza il 23 giugno. Il testo è stato blindato dalla maggioranza: nessuno spazio a modifiche rispetto a quanto approvato alla Camera, sempre con ricorso alla fiducia.

Tra le principali novità, dopo l'abolizione dei voucher, l'introduzione di nuovi strumenti che hanno l'obiettivo di contrastare il lavoro nero, con limiti vincolanti e riconoscimento trasparente e tracciabile del lavoro occasionale. Si distingue tra il 'Libretto Famiglia', con procedure semplificate, e il contratto di prestazione occasionale rivolto alle microimprese con meno di 5 dipendenti.

Approvato anche un ordine del giorno, a prima firma della Senatrice Favero, rivolto ad estendere i benefici pensionistici esistenti in favore dei disabili ai quali sia stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74 per cento, anche ai disabili dal 46 per cento.

[vai alla notizia](#)

## ***Politiche Sociali***

### **Il punto sull'attuazione della legge sul "Dopo di noi"**

A che punto è l'applicazione della legge n.112 del 2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità prive di sostegno familiare", comunemente nota come legge sul "Dopo di noi"? Che fine ha fatto il fondo stanziato e come si stanno muovendo – se si stanno muovendo – le regioni? Lo ha chiesto in un'interpellanza urgente al ministro del Lavoro la deputata Elena Carnvali, relatrice della legge alla Camera, chiedendo di conoscere, a distanza di un anno conoscere lo stato di attuazione della normativa.

Ha risposto il sottosegretario di Stato per il Lavoro e le politiche sociali, Luigi Bobba, ricordando innanzitutto che "ai fini dell'erogazione del finanziamento, le regioni adottano le linee di indirizzo dei programmi per l'attuazione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare. Tali indirizzi di programmazione – ha aggiunto Bobba - sono stati comunicati al ministro del Lavoro, che, all'esito di un'attenta e accurata istruttoria, procede all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione. Il ministero del lavoro ha, pertanto, richiesto

alle regioni di predisporre gli atti di programmazione di competenza, da far pervenire allo stesso entro la fine dello scorso mese di febbraio, ai fini del prescritto esame. Ad oggi – ha riferito Bobba - tutte le regioni hanno provveduto all'invio degli indirizzi programmatici richiesti, fatta eccezione per la Valle d'Aosta. Quest'ultima, più volte sollecitata dal Ministero del lavoro, ha rappresentato che il ritardo nell'elaborazione della programmazione è stato determinato dalla riorganizzazione degli uffici competenti e dal conseguente avvicendamento del personale ivi impiegato”.

[continua a leggere](#)

### **Ape social e lavoratori precoci: pubblicati i decreti, via alle domande**

Nella Gazzetta Ufficiale di venerdì sono stati pubblicati i decreti sul pensionamento anticipato dei lavoratori precoci e sull'Ape sociale, che hanno dato ufficialmente il via libera alla possibilità di inviare la domanda relativa all'Inps: secondo le stime del ministero del Lavoro, nel 2017 interessano circa 60.000 persone (35.000 per l'Ape sociale e 25.000 per i precoci), mentre altri 45.000 potrebbero avere i requisiti per ritirarsi dal lavoro nel 2018 (20.000 Ape sociale e 25.000 precoci). "Viene data l'opportunità a lavoratori in condizioni di difficoltà, per quest'anno stimati in circa 60.000 - ha detto il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti - di anticipare fino a tre anni e sette mesi l'età di pensionamento, con potenziali effetti positivi sul ricambio generazionale in azienda e quindi sulle opportunità di ingresso al lavoro per i giovani".

Le domande potranno essere fatte esclusivamente per via telematica e per il 2017 andranno inviate entro il 15 luglio. Se qualcuno avesse già presentato la richiesta questa andrà nuovamente inviata perché valida solo dopo la pubblicazione dei decreti in Gazzetta. Per l'Ape le domande per il 2017 andranno accolte entro una spesa di 300 milioni. L'Inps metterà a punto una graduatoria entro il 15 ottobre. In caso di risorse insufficienti avranno la priorità coloro che sono più vicini all'età per la pensione di vecchiaia.

[per approfondire](#)

### **Modifiche agli applicativi per denuncia malattia professionale**

Sono stati comunicati da Inail alcuni aggiornamenti per gli applicativi per l'invio della denuncia per malattia professionale e silicosi/asbestosi. Cambiamenti che saranno in vigore dal 4 luglio 2017.

Le modifiche che entreranno in vigore dal 4 luglio riguardano in particolare nuovi campi da compilare per i contratti a tempo parziale; denuncia malattia professionale per beneficiari sostegno reddito impegnati in attività per comuni ed enti locali; non più blocco lavorazione per delegati DL, “possibilità di invio di più denunce di malattia professionale con uguale data di primo giorno di eventuale completa astensione associata al medesimo lavoratore”.

[per saperne di più](#)

### **Fondo amianto eredi lavoratori portuali**

Con determina n. 272/2017, l'INAIL ha stabilito la quota percentuale di accesso al Fondo per le vittime dell'amianto in favore degli eredi dei lavoratori deceduti a seguito dell'esposizione nei porti, istituito dalla legge di Stabilità per il 2015.

Si ricorda che il Fondo concorre al pagamento di quanto dovuto agli eredi a titolo di risarcimento del danno, in una quota percentuale uguale per tutti gli aventi diritto che hanno presentato domanda, nel rispetto del limite di spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

Per gli anni 2016 e 2017, valutate le domande pervenute, la quota percentuale di accesso è fissata nella misura del 100% dell'importo spettante agli eredi come liquidato in sentenza.

[vai alla determina](#)

*(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)*